

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2011/2012

Classe: 5D PNI – Liceo Scientifico “G.B. Alberti”

Descrizione della classe.

La classe è composta da 16 allievi, uno provenienti dall'esperienza di un anno di studio in Germania grazie all'organizzazione Rotary. 4 alunni sono residenti a Cagliari, 11 nelle immediate vicinanze e uno a Serramanna.

Il nucleo originale del corso D negli anni è rimasto sostanzialmente il medesimo, salvo l'inserimento nella classe quarta di Mappa dal corso C, anch'esso sperimentale, nonché di Lucantonio dal corso B nella classe terza, insieme a Zuddas da altro liceo scientifico. Gli allievi si presentano omogenei per data di nascita, compresa tra marzo 1993 e gennaio 1994. In altre parole nessuno di loro ha mai subito un insuccesso scolastico. Alcuni hanno partecipato negli anni a varie prove di eccellenza: dalle olimpiadi di Matematica, alle certificazioni *First*, ai *Certamina* di livello nazionale.

E' doveroso sottolineare che nel corso del triennio si è verificato un avvicendamento di più insegnanti in diverse discipline: inglese, storia e filosofia ogni anno; fisica e disegno nel passaggio alla classe quinta.

Il giudizio sul profitto deve essere diversificato. Infatti una buona parte ha lavorato costantemente partecipando al dialogo educativo e ottenendo buoni risultati; altri hanno ottenuto risultati tra il discreto e la sufficienza; una minoranza, a seguito di carenze pregresse mai pienamente colmate, non è riuscita ad esprimersi come avrebbe dovuto. Nello specifico, si rimanda all'apposita sezione e ai fascicoli personali.

Cori ha integrato la preparazione con le materie che non erano presenti nelle lezioni presso il liceo tedesco: italiano, latino, storia e filosofia. Per altre materie (educazione fisica, matematica, fisica, scienze e inglese) i programmi non sono assai distanti da quelli del liceo scientifico. Si allega la certificazione da parte di detto liceo. Il consiglio di classe ha integrato il credito scolastico a seguito della ricezione della certificazione e delle verifiche integrative.

Per quanto concerne il corrente anno, i livelli di apprendimento appaiono non del tutto omogenei già da settembre. Tuttavia non si è ritenuto necessario necessario svolgere corsi di recupero se non nel secondo quadrimestre e solo per le carenze in matematica e inglese per due soli allievi. Le valutazioni, così come la partecipazione attiva, il comportamento e la responsabilità, nel corso degli anni sono migliorate grazie ad un maggiore impegno. Gli alunni, generalmente corretti dal punto di vista disciplinare, mostrano in alcune discipline un maggiore interesse ed una discreta reattività agli argomenti trattati in classe. Si ritiene che abbiano compreso la specificità del corso sperimentale PNI e abbiano sviluppato buone competenze sull'utilizzo del mezzo informatico, non finalizzato a se stesso, ma alla comprensione dei contenuti curricolari. Un impulso importante alla crescita educativa e formativa è stato dato dall'esperienza di alternanza scuola-lavoro, avvenuta sia durante l'anno scolastico, in orario curricolare ed extracurricolare, che oltre il periodo di lezione, nei mesi di giugno e luglio 2011. Tali attività sono state promosse in collaborazione con la Camera di Commercio di Cagliari con *stage* presso l'ufficio *Informagiovani*, sito in piazza Repubblica. Sono stati evidenziati gli aspetti concreti del mondo del lavoro e, in particolare, sono state approfondite le tematiche del fare impresa, dei finanziamenti europei e non, delle modalità di un colloquio e del curriculum vitae nella fase di ricerca di un lavoro, nonché gli aspetti fiscali e giuridici del lavoro autonomo e dipendente.

Tra i 16 alunni alcuni presentavano debiti in terza o/e quarta:

Materia	Debito formativo 2009/10 (terza)	Debito formativo 2010/11 (quarta)
Latino		Pitzalis
Inglese	Lucantonio	
Filosofia		
Matematica		Pitzalis
Scienze	Pitzalis	Pitzalis
Fisica	Lucantonio	

Situazione dei singoli alunni

Occorre evidenziare che il percorso dei singoli allievi nel quinquennio non ha avuto, nella sostanza, particolari impedimenti, oltre quello segnalato, relativo all'avvicendamento di diversi docenti in numerose discipline.

Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Il Consiglio Classe ha favorito proposte di natura culturale e sportiva, per l'arricchimento formativo. In particolare sono state proposte:

- attività di orientamento universitario
- corsi per la certificazione di competenze in lingua inglese (*First*)
- spettacoli teatrali (anche in lingua inglese)
- conferenze-incontri e dibattito con scrittori e artisti
- tornei sportivi
- viaggio d'istruzione a Praga
- attività di educazione alla salute; conferenze su: trasfusioni, genetica e ambiente, etc.
- manifestazioni scientifiche: olimpiadi di matematica, selezioni per la Bocconi, seminari
- festival di filosofia: introduzione con il tema "la paura della libertà" (Bodei e Delogu)

Obiettivi trasversali

- Promuovere la partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo
- Potenziare le capacità cognitive
- Migliorare autostima
- Motivare allo studio
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro
- Potenziare le capacità di ricercare e approfondire
- Potenziare la padronanza di un linguaggio specifico

Obiettivi cognitivi

Il Consiglio di classe rimanda alla programmazione per materia inserita nel POF e alle relazioni individuali

Modalità del lavoro del consiglio di classe

	IT.	LAT.	STOR.	FIL.	ING.	MAT.	FIS.	SCI.	DIS.	ED,FIS.
Lavori di gruppo	X									X
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche	X			X		X		X	X	X
Recupero curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussioni	X				X	X				
Laboratori						X	X	X		

Mezzi utilizzati

Mezzi di comunicazione delle informazioni	Insegnamento verbale
	Mezzi scritti: libri di testo, schede, giornali, riviste
	Audiovisivi: film, documentari, percorsi multimediali (internet)
Laboratori	-di indirizzo: scienze e fisica -informatica -linguistico
Aule speciali	Palestra
Biblioteca	
Mezzi di laboratorio	PC

Strumenti utilizzati e simulazioni delle prove d'esame

Prove strutturate a risposta chiusa	[SI]
Prove strutturate a risposta aperta	[SI]
Prove tradizionali	[SI]
Esercitazioni in gruppi	raramente
Esercitazioni	frequenti
Interrogazioni orali	[SI]
Interventi dal banco e/o posto di lavoro	[SI]
Compiti a casa	[SI]
Simulazioni di terza prova	[SI]
Simulazioni di seconda prova	[SI]
Simulazioni di prima prova	[SI]

Il Consiglio di Classe ha effettuato due simulazioni di terza prova di utilizzare la tipologia B coinvolgendo 5 discipline, il 23 marzo (fisica, storia, inglese, storia dell'arte e scienze) e il 3 maggio (latino, filosofia, inglese, storia dell'arte e scienze).

Per la valutazione ed esplicitazione dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità si fa esplicito riferimento al P.O.F.

Metodologia

Nell'organizzazione del processo di apprendimento, per consentire una acquisizione significativa da parte degli alunni sono stati considerati i seguenti principi:

1. principio di motivazione: motivare gli alunni all'apprendimento
2. principio di direzione: esplicitare le mete da raggiungere
3. principio di continuità: far acquisire un concetto o un procedimento per gradi.

4. principio di ricorsività: sviluppare progressivamente i concetti (andamento a spirale)
5. principio di significatività: guidare gli alunni a collegare il nuovo contenuto con gli altri concetti acquisiti
6. principio di integrazione: guidare gli alunni a collegare le diverse aree di studio

Per quanto riguarda le attività specifiche per ogni materia, si rimanda al piano di lavoro individuale e al consuntivo dell'attività disciplinare

Verifica e valutazione

Le verifiche orali e scritte hanno avuto la frequenza minima stabilita dal Collegio dei Docenti. Ogni unità di lavoro si è conclusa con delle verifiche che permettano all'insegnante di stabilire il livello di acquisizione dei contenuti e le abilità raggiunte dall'allievo, organizzando un duplice ordine di verifiche: di comprensione e di produzione.

Nel valutare il lavoro svolto dal singolo allievo a lungo e medio termine, sono stati considerati i seguenti elementi:

- il livello di preparazione iniziale,
- il processo di apprendimento
- la motivazione e l'interesse dimostrato
- l'impegno e la costanza nello studio.
- La conoscenza degli argomenti
- la varietà e la proprietà del linguaggio specifico

La valutazione è formativa e sommativa. La prima è legata alle verifiche in itinere e ha una valenza formativa in quanto informerà gli alunni sul processo di apprendimento e sugli esiti dello stesso, rendendoli al contempo consapevoli delle loro capacità e delle loro potenzialità nonché dei loro limiti. La stessa valutazione informa sull'andamento del processo di apprendimento della classe e consente un controllo della programmazione e della sua efficacia. La valutazione sommativa è intermedia (conclusione del primo quadrimestre) e finale. Per maggiori dettagli si fa espresso riferimento al POF.

Libri di testo

Come da elenco all'albo

Ore settimanali: come per tutti i licei sperimentali PNI

Allegati:

- copie della simulazione del 23 marzo 2012
- copie della simulazione del 3 maggio 2012
- certificazione, rilasciata dall'istituto tedesco dell'allievo Cori
- schede informative sulle singole discipline
- programmi delle singole discipline

CLASSE 5^D

MATERIA: GEOGRAFIA GENERALE

INSEGNANTE: Maria Grazia Brignardello

TESTO: Geografia generale
AA. I. Neviani - C. Pignocchino Feyles – Ed. SEI**1. Percorso formativo della disciplina**

1.1	Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)
	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire un metodo scientifico di lavoro che abbia come presupposto l’osservazione attenta dei fenomeni naturali, cercando di dedurre le leggi che li regolano e sviluppando l’abitudine alla ricerca dei riscontri delle proprie ipotesi. •Acquisire un linguaggio specifico preciso che permetta di saper leggere e interpretare un testo scritto, un filmato, un’esperienza di laboratorio. •Sviluppare le capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare fra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario. •Maturare il proprio senso di responsabilità nell’impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse. •Saper svolgere una seria e continua documentazione relativa al modo con cui gli scienziati operavano e con cui la scienza progredisce al fine di acquisire la consapevolezza del significato, dell’importanza e dei limiti della scienza, sia nel campo specifico che in generale. <p>Obiettivi specifici Gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico della Astronomia, della Geologia e della Geografia fisica. •Utilizzare le conoscenze acquisite sui principali argomenti trattati per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali. •Individuare in modo corretto, nell’esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni. •Individuare categorie per classificare oggetti geologici (rocce, minerali, fossili) sulla base di analogie e differenze. •Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e inquadrarne le attività in un contesto più ampio di dinamica terrestre. •Inquadrare la terra nel sistema solare ed essere in grado di valutare le conseguenze dei suoi movimenti con particolare riferimento all’avvicinarsi delle stagioni. •Utilizzare le conoscenze acquisite nel corso di chimica e fisica per un approccio più completo alle problematiche inerenti la spettroscopia, l’energia termonucleare, la composizione mineralogica delle rocce e le teorie sull’evoluzione dell’Universo.

1.2	Prerequisiti del percorso formativo
	Conoscenze relative al corso di chimica e fisica degli anni precedenti.

1.3	Contenuti del percorso formativo
	ASTRONOMIA 1° Modulo: OSSERVARE IL CIELO La posizione della Terra nell'Universo La sfera celeste e gli elementi di riferimento Le coordinate astronomiche (equatoriali e altazimutali)

I movimenti apparenti degli astri nella sfera celeste
Le costellazioni
Le caratteristiche e la propagazione della luce
La spettroscopia (spettri di emissione continui, a righe e di assorbimento)

2° Modulo: NASCITA, VITA E MORTE DELLE STELLE

La distanza delle stelle e le unità di misura delle distanze in astronomia
Luminosità e magnitudine, analisi spettrale della luce delle stelle, composizione chimica e temperatura, effetto Doppler, massa e dimensioni delle stelle
Diagramma di Hertzsprung – Russel e sua interpretazione
Le forze che agiscono nelle stelle
Le reazioni termonucleari nelle stelle della sequenza principale
Nascita delle stelle, stelle della sequenza principale, dalla sequenza principale alle giganti rosse, nane bianche, stelle di neutroni e buchi neri
Le stelle modificano la composizione dell'Universo

3° Modulo: LE GALASSIE E L'UNIVERSO

Cenni sulle galassie, la Via Lattea
Il red shift delle galassie e l'espansione dell'Universo
L'origine dell'Universo secondo la teoria del Big Bang e le prove a favore
Le possibili evoluzioni dell'Universo
Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale

4° Modulo: LE CARATTERISTICHE DEL PIANETA TERRA

Forma della Terra e prove storiche
Rappresentazione della forma della terra e reticolato geografico

5° Modulo: I MOVIMENTI DELLA TERRA

Il movimento di rotazione: prove (esperienze di Guglielmini e di Foucault) e conseguenze (alternarsi del dì e della notte, apparente movimento giornaliero della sfera celeste, forza centrifuga, forza di Coriolis)
Il movimento di rivoluzione e conseguenze (giorno solare e giorno siderale), il movimento apparente del sole sullo sfondo dello zodiaco, le stagioni astronomiche)
Le zone astronomiche del globo terrestre

GEOLOGIA

1° Modulo: I MINERALI

Che cos'è un minerale, struttura dei cristalli, proprietà e composizione dei minerali
I silicati

2° Modulo: LE ROCCE

Che cosa sono le rocce
Processo magmatico e struttura delle rocce magmatiche
Composizione delle rocce magmatiche
Classificazione delle rocce magmatiche
Dualismo dei magmi e cristallizzazione frazionata
Processo sedimentario
Struttura e caratteristiche delle rocce sedimentarie
Classificazione delle rocce sedimentarie
Processo metamorfico
Struttura e composizione delle rocce metamorfiche
Ciclo delle rocce

3° Modulo: I FENOMENI VULCANICI

Vulcani, terremoti e attività endogena
Vulcani e plutoni
Classificazione dei corpi magmatici intrusivi

	<p>I vulcani e i prodotti dell'attività vulcanica Le forme degli edifici vulcanici Le diverse modalità di eruzione La distribuzione dei vulcani</p> <p>4° modulo: I FENOMENI SISMICI I terremoti: cause e distribuzione geografica I meccanismi dei terremoti tettonici: la teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche, sismografi e sismogrammi Intensità e magnitudo dei terremoti Previsione dei terremoti e previsione dei danni</p> <p>5° Modulo: LA STRUTTURA INTERNA E LE CARATTERISTICHE FISICHE DELLA TERRA</p> <p>Densità della terra Le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della terra Le superfici di discontinuità La struttura interna della terra La temperatura all'interno della terra Il flusso geotermico Il calore interno della terra</p> <p>6° Modulo: TRE TEORIE PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA</p> <p>I fondali oceanici: strutture giovani con una morfologia caratteristica La teoria dell'espansione dei fondali oceanici Le prove dell'espansione: il paleomagnetismo La teoria della tettonica a zolle I margini divergenti: la formazione dei bacini oceanici I margini convergenti: quando due zolle entrano in collisione I margini conservativi e le faglie trasformi Il motore della tettonica delle zolle Tettonica delle zolle, attività sismica, genesi dei magmi e attività vulcanica</p>
--	---

2.	Metodi generali di lavoro adottati		
	Durante le attività del:		
	1° Periodo	2° Periodo	Formazione e recupero
Lavori di Gruppo		X	
Lezioni frontali	X	X	
Ricerche	X		
Processi individualizzati			
Recupero			
Altro			

3.	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
Mezzi di comunicazione delle informazioni	- Verbale		[SI]
	- Mappe concettuali		[SI]
	- Mezzi scritti	- libri di testo - schede - dossier di comunicazione - giornali, riviste, opuscoli, ecc.	[SI] [NO] [NO] [SI]
	- Audiovisivi	- diapositive - filmati VHS e DVD - lavagna luminosa	[SI] [SI] [SI]

4. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati		Frequenti	Occasionali	Periodiche
Prove strutturate a risposta chiusa	[NO]			
Prove strutturate a risposta aperta	[SI]			X
Interrogazioni orali	[SI]			X
Compiti a casa	[SI]	X		

5. Tempi del percorso formativo		
Materia	N° ore 1° Quadrimestre	N° ore 2° Quadrimestre
Geografia generale		

6. Obiettivi conseguiti		I	M	S	D	B	O
OBIETTIVI							
CONOSCENZE E CAPACITA'	Essere in grado di illustrare le teorie e leggi elaborate per spiegare i fenomeni astronomici (teoria del Big Bang e dell'universo stazionario, evoluzione delle stelle, formazione della galassia).			X			
	Essere in grado di descrivere i metodi e gli strumenti di indagine utilizzati nello studio della geodesia e dei moti della terra.			X			
	Saper illustrare i modelli teorici elaborati per spiegare l'origine e l'evoluzione della terra e i meccanismi che provocano i fenomeni osservabili (alternanza delle stagioni, alternanza tra dì e notte, etc...)			X			
	Conoscere i criteri di classificazione di minerali e rocce, il ciclo litogenetico e i fenomeni vulcanici			X			
	Essere in grado di spiegare il meccanismo che origina i terremoti, descrivere l'interno della terra.			X			
COMPETENZE	Usare correttamente il linguaggio scientifico.						
	Saper correlare cause ed effetti dei fenomeni studiati a darne una corretta interpretazione.			X			
	Osservare e individuare categorie per classificare oggetti celesti e geologici.			X			
	Saper ricercare, raccogliere e selezionare informazioni e dati da fonti attendibili: testi, riviste scientifiche, siti web.			X			

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo

7.	Criteri di valutazione adottati
	Consultare la Parte Generale del documento

Cagliari, 15/05/2012

L'insegnante
M. Grazia Brignardello

Classe 5D

Italiano

Obiettivi generali e specifici:

- . Comprensione e interpretazione dei testi
- . Collocazione nel contesto storico -culturale più ampio
- . Individuazione delle tematiche proprie dei singoli autori attraverso la produzione di un discorso o di un testo ,secondo gli strumenti di analisi applicati nel corso delle lezioni.

Criteri di valutazione:

Griglia di valutazione di una verifica orale:

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Max 5 punti
Decisamente carente	p. 0
Lacunosa / con fraintendimenti e/o errori	p. 1
Un po' frammentaria / superficiale / non del tutto chiara	p. 2
Abbastanza chiara, almeno nelle strutture fondamentali	p. 3
Piuttosto ampia e assimilata	p. 4
Rielaborata / contrassegnata da apporti personali	p. 5
MEZZI ESPRESSIVI	Max 2 punti
Mezzi espressivi modesti / errori nella costruzione dei periodi	p. 0.5
Esposizione non sempre chiara e/o ordinata / lessico limitato o trascurato	p. 1
Uso dei mezzi espressivi nel complesso corretto	p. 1.5
Proprietà di linguaggio / efficacia espositiva	p.2
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Max.3 punti
Discorso disorganico e/o disarticolato	p. 0.5
Esposizione mnemonica	p. 1
Discorso abbastanza consequenziale	p. 1.5
Corretto sviluppo longitudinale del discorso	p. 2
Discreta argomentazione	p. 2.5
Sviluppo trasversale del discorso	

1. Griglia di valutazione di una prova scritta

A ciascun indicatore viene attribuito un livello : basso, medio, alto: la sommatoria dei punteggi ottenuti dà luogo al punteggio finale. Il livello di accettabilità (la sufficienza) è 10, il massimo teorico raggiungibile è 15.

Macroindicatori	Indicatori	basso	medi o	alto
Competenze linguistiche di base	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	2	3
	Proprietà lessicale	1	2	3

Conoscenze richieste	Padronanza dei contenuti ed eventuali raccordi pluridisciplinari	1	2	3
Capacità elaborative logiche	Sviluppo delle argomentazioni	1	2	3
Capacità critiche, espressive	Livello di originalità, creatività	1	2	3

2. Griglia di correzione di una prova scritta di italiano

	basso	medio	alto
Aspetti contenutistici			
Aderenza al tema	1	2	3
Sviluppo e coerenza dell'argomentazione	1	2	3
Capacità di osservazione e di analisi	1	2	3
Capacità di considerazioni personali motivate e pertinenti	1	2	3
Capacità di giudizio critico	1	2	3
Aspetti formali			
Esposizione (chiarezza continuità essenzialità fluenza)	1	2	3
Struttura dei periodi (codice ristretto vs codice elaborato)	1	2	3
Pertinenza lessicale (enciclopedia, vocabolario, espressioni)	1	2	3
Ortografia (carattere, segni diacritici)	1	2	3
Punteggiatura (formato, impaginazione)	1	2	3

Massimo teorico: 30 punti. Soglia di accettabilità: 20 punti

3. Criteri per la correzione dell'analisi del testo

Accanto a ciascun indicatore sono indicati tre livelli, il basso, il medio e l'alto. Si procede alla sommatoria dei singoli punteggi assegnati e si ottiene il punteggio complessivo. La soglia di accettabilità (la sufficienza) è 10, il massimo teorico raggiungibile è 15.

Aspetti	Indicatori	basso	medio	alto
di contenuto	Comprensione interpretazione	1	2	3
	Analisi	1	2	3
	Elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	1	2	3
di forma	Morfosintassi e lessico	1	2	3
	Sviluppo della argomentazione	1	2	3

4. Criteri per la correzione dell'articolo di giornale

- Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario dichiarata dal candidato
- Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta utilizzazione ai fini della informazione
- Correttezza morfosintattica e capacità comunicativa
- Originalità della elaborazione personale del testo
- Caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative

5. Criteri per la correzione del saggio breve

- Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del saggio con la tipologia del destinatario dichiarata dal candidato
- Qualità della analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione nel saggio
- Corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze che accompagnano le indicazioni di lavoro

- Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale
- Originalità delle argomentazioni e della elaborazione personale

Strumenti di valutazione:

- . Interrogazione tradizionale
- . Prove strutturate e semistrutturate.
- .Lavori personali degli studenti

Metodi e attività:

Lecture e analisi dei testi con lezione frontale secondo metodi deduttivi e induttivi, produzione di vari testi .

Obiettivi finora verificati

conoscenze :mediamente discrete
 competenze :mediamente discrete
 capacità: discrete

Programma di Italiano
 a.s.2011-2012
 Classe V D

Testo adottato: Baldi-Giusso -Razetti -Zaccaria----Dal testo alla storia dalla storia al testo-----
 Paravia

Jacomuzzi -Dughera -Divina Commedia-Sei

L'ottocento:

Neoclassicismo e preromanticismo.

U.Foscolo : vita e produzione letteraria.

Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis:

Il sacrificio della patria è consumato- L'incontro con Parini - Lettera da Ventimiglia Illusioni e mondo classico.

Sonetti: Alla sera ,In morte del fratello Giovanni, A Zacinto.

Lettura e analisi del Carme dei Sepolcri.(vv.1-90-150-213 fine)

Cenni sulle Grazie

Romanticismo europeo e italiano

Il dibattito sulla poesia romantica in Italia sulle riviste:

Madame De Stael: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.

P.Giordani: Un italiano risponde al discorso della De Stael

G.Berchet da La lettera semiseria :Una poesia popolare.

Manzoni: vita e produzione letteraria.

Dalle Osservazioni sulla morale cattolica: Religione ,riforme e classi sociali(parte 2,cap.V).

Dalla Lettre a M.Chauvet: Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica.

Dalla lettera sul romanticismo: L'utile ,il vero, l'interessante.

Il 5 Maggio.

Le innovazioni del teatro manzoniano; Morte di Adelchi:la visione pessimistica della storia.

Incontro con i Promessi sposi ; confronto con il Fermo e Lucia: Un sopruso feudale,La vergine e il seduttore.

G. Leopardi: vita e produzione letteraria.

Dallo Zibaldone:

La teoria del piacere; Il vago ,l' indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Il vero è brutto ;Teoria della visione ;Parole poetiche; Teoria del suono ;Indefinito ;La rimembranza.

Dai canti:

L' infinito, , La sera del dì di festa ,A Silvia , A se stesso, La ginestra .(strofe,1-2-3-7)

Dalle Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese;Dialogo di T.Tasso e del suo amico;Dialogo tra la Morte e la Moda

L'età postunitaria: La Scapigliatura.

Il realismo e il naturalismo in Europa: E. Zola" Il romanzo sperimentale".

G.Verga : vita e produzione letteraria.

Lettera all' amico Farina ovvero la prefazione dell' Amante di Gramigna: impersonalità e regressione.

La prefazione ai Malavoglia :i vinti e la fiumana del progresso.

Da vita dei campi ; Rosso Malpelo; Da Novelle rustiche:La roba

Microsaggio :Lo straniamento.

I Malavoglia: il mondo arcaico e l' irruzione della storia.(cap.I);

Il coro del paese.(cap.II);I Malavoglia e la comunità del villaggio :valori ideali e interesse economico.(cap.IV)

Mastro don Gesualdo:La morte di Mastro don Gesualdo

Il Novecento

L'età del Decadentismo e il primo novecento.

G.Pascoli: vita e produzione letteraria.

Da Myricae: I puffini dell' Adriatico , X Agosto, L' assiuolo.

Da I Canti di Castelvecchio:Il Gelsomino notturno

Da il Fanciullino :Una poetica decadente.

Da La grande proletaria si è mossa: Il nazionalismo italiano.

G.D'Annunzio: vita e produzione letteraria.

Da Terra vergine: Dalfino;

Da Il piacere:Un ritratto allo specchio:Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da Il trionfo della morte :L' opera distruttiva della Nemica.

Dalle Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi

Da Alcyone:Lungo l'Affrico;

La pioggia nel pineto.

Tra le due guerre.

Cenni sulle principali riviste:La Voce.

F.Marinetti :Il manifesto del Futurismo;Il manifesto letterario del Futurismo.

La poesia crepuscolare:G.Gozzano

Totò Merumeni

Italo Svevo: vita e produzione letteraria.

Da Una vita: Le ali del gabbiano.

Lettura dei brani da La coscienza di Zeno:Il vizio del fumo-La morte del padre-La salute malata di

Augusta- L' amante- La morte dell' antagonista -Psicoanalisi -La profezia

Luigi Pirandello :vita e produzione di narrativa e teatrale.

Da Il saggio sull' umorismo: Un' arte che scompone il reale.

Lettura da Il fu Mattia Pascal:

Lo strappo nel cielo di carta -La lanterninosofia

Da Novelle per un anno: La trappola; Il treno ha fischiato ;C'è qualcuno che ride.

Dalle Maschere nude :Il giuoco delle parti.

Da Uno ,nessuno centomila:Nessun nome

U.Saba:una poesia onesta :

A mia moglie,La capra,Trieste ,Città vecchia ,Amai ,Ulisse.

G.Ungaretti:dalla memoria all'innocenza

da Vita di un uomo:Il porto sepolto,Veglia, San Martino del Carso,Mattina.

Montale ancora da completare.

Per la narrativa:gli alunni hanno letto:

C.Pavese La luna e i falò, E.Lussu Un anno sull'Altipiano, T.Di Lampedusa Il Gattopardo;I.Calvino

Il sentiero dei nidi di ragno.

Dante: struttura e caratteri del Paradiso.

Lettura e analisi dei seguenti canti:

I, III(vv.1 88;102-fine),VI, XI,XII(vv 45-81) XV(vv.1 -90); XVII (1-27,46-69,94-99|24-135), XXXIII.

Classe VD
Latino a.s. 2011-2012

Obiettivi generali e specifici:

- . Traduzione e analisi dei testi
- . Comprensione delle tematiche specifiche dei singoli autori
- . Inquadramento storico ,culturale e linguistico dell'autore e del genere.

Criteri di valutazione:

Scritto

. Interpretazione corretta del periodo quindi conoscenza della morfologia e della sintassi

. Rielaborazione italiana chiara e curata lessicalmente .

A titolo esemplificativo in un brano d'autore su una scala da dieci a 0 vengono sottratti:

0,25 di punto per errori morfologici lievi(sing. plur.aggettivi o avverbi non tradotte, inesattezze lessicali)

0,50 per errori morfologici gravi(pronomi ,verbi , costruzioni come abl.assoluto,perifrastiche e infinitive)

0,75 per errori sintattici più importanti rispetto alla comprensione globale del testo)

1 punto e oltre nel caso di mancata comprensione totale di una frase complessa

Orale(valida quella per Italiano orale) e comunque:

. Conoscenza degli argomenti

. Esposizione corretta , coerente e precisa riguardo agli elementi di analisi linguistica nel caso di Autori tradotti durante l'anno.

. Capacità di analisi critica dei contenuti in relazione anche ad altre discipline..

Strumenti di valutazione :

Interrogazioni tradizionali

Prove semistrutturate di analisi e commento sintattico e retorico stilistico di brani tradotti in classe.

Metodi

Lettura e analisi dei testi secondo una lezione frontale con attenzione particolare al lessico e alla forma del periodo.

Obiettivi verificati

conoscenze : discrete mediamente

competenze: discrete mediamente

capacità: quasi discrete mediamente

Programma di Latino .
Anno scolastico 2011-2012
Classe V D

Testo adottato :C.Carini-M.Pezzati - Storia e antologia della letteratura latina- G.D'Anna.
-P.Di Sacco-Scritture latine-Lucrezio e Cicerone- B.Mondadori
-P.Disacco-SenecaB. Mondadori

La letteratura della prima età imperiale.

La filosofia :

L.A.Seneca : Dialogi - De clementia , De beneficiis , Naturales Questiones - Epistulae ad Lucilium
-tragedie -Apokolokyntosis. Lo stile della prosa senecana .

La poesia epica nell'età di Nerone.

Lucano : Bellum civile -contenuto, impostazione , struttura. Ideologia e rapporti con l' epos virgiliano . Personaggi . Linguaggio poetico .

La satira :

Persio : poetica della satira e rapporti con la tradizione .Le sei satire ; forma e stile delle satire .

Il romanzo .

Petronio : la questione dell' autore del Satyricon .Contenuto dell' opera , la questione del genere letterario . Il mondo del Satyricon : il realismo.(Lettura : La matrona di Efeso).

La poesia nell'età dei Flavii .

La poesia epica :

Stazio

L'epigramma :

Marziale .Epigrammata : precedenti letterari e tecnica compositiva. Forma e lingua.

La retorica, la pedagogia, la critica.

M.F.Quintiliano: l'opera ,la stile,letture sulla satira, Seneca,l'oratoria.

La prosa scientifica

Plinio il vecchio: La Naturalis Historia

L'età dei principi d'elezione

La storiografia

P.C.Tacito : vita e carriera politica .

L' Agricola - La Germania -Il dialogus de oratoribus

Historiae-Annales .Concezione e prassi storiografica di Tacito. La lingua e lo stile tacitano

La satira nel II sec.d.c.:Giovenale e la Roma del suo tempo.

Il romanzo nel II sec. d.c.(da completare)

Apuleio : L'asino d'oro. La favola di Amore e Psiche ovvero la storia dell'anima.

Autori

Traduzione e analisi sintattico-retorica dei seguenti brani :

Lucrezio: De rerum Natura- Inno a Venere I ,vv.1-43

Cicerone Tuscolanae disputationes, L'immortalità dell'anima I,Par 12-13-14-
Repubblica,

Il Somnium Scipionis: Contemplazione dell'universo VI, 3-4

Seneca Epistulae ad Lucilium:-Sii padrone del tuo tempo.1,par.1-2-3-4- 5 .

Epistulae ad Lucilium:Dio è nel profondo dell'uomo 41 par.1-6-8

Epistulae ad Lucilium- Gli schiavi sono uomini come noi .47 par 1-2-3-4-5-9-10-11-12-13-
15-16-17-18-19-21)

DISCIPLINA **FISICA**

PROF.SSA **EMMA CALABRESU**

TESTO **G. P. Parodi, M. Ostili, G. Mochi Onori, *L'evoluzione della fisica – Corso di fisica per il LS*, Ed. Paravia**

•**Percorso formativo della disciplina**

1.1	Obiettivi generali del percorso formativo
	Concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei ad una comprensione critica del presente, attraverso lo sviluppo di capacità di analisi e di collegamento e delle facoltà di astrazione e di unificazione che la fisica richiede per indagare sul mondo naturale
	Contribuire all'acquisizione di una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente
	Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al progresso tecnologico ed alle più moderne conoscenze
	Comprendere l'universalità delle leggi fisiche che, partendo dalla scala umana, si estendono dal microcosmo al macrocosmo nel tentativo di fornire una visione organica della realtà fisica
	Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento
	Contribuire, nel fecondo contatto con le altre discipline, ad una visione unitaria del divenire storico dell'umanità
	Comprendere che la fisica ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo ed il rispetto reciproco tra individui e quindi tra popoli e culture;
	Contribuire alla consapevolezza che, in una società complessa permeata di scienza e tecnologia, una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere

1.2	Obiettivi specifici del percorso formativo
	Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale
	Acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura
	Capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico
	Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare
	Abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale
	Capacità di cogliere ed apprezzare l'utilità di confronto di idee
	Capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche
	Consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche
	Capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico

	Capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente
--	---

1.3	Prerequisiti del percorso formativo
	Capacità di analisi e sintesi nella lettura di un fenomeno fisico
	Padronanza della notazione scientifica e delle conversioni tra unità di misura
	Destrezza nella manipolazione delle formule per ottenere un'incognita

1.4	Contenuti del percorso formativo (moduli ed unità didattiche svolte)
Mod. 1	Cariche elettriche e campo elettrico Le cariche elettriche Conduttori e isolanti Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio La carica elettrica. Il Coulomb. La legge di Coulomb Induzione elettrostatica La struttura degli atomi. L'esperienza di Rutherford Il campo elettrico Il concetto di campo in generale Definizione del vettore del campo elettrico Linee di campo Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss Flusso del campo elettrico attraverso una superficie Il teorema di Gauss Campo generato da un conduttore sferico carico Campo generato da un corpo sferico uniformemente carico Campo generato da una distribuzione lineare omogenea e infinita Campo generato da una distribuzione piana omogenea e infinita
Mod. 2	Il potenziale elettrico L'energia potenziale elettrica L'energia potenziale di un sistema di cariche Il potenziale elettrico La differenza di potenziale Definizione di capacità Capacità di un conduttore sferico Capacità di un condensatore piano Condensatori in serie e in parallelo
Mod. 3	La corrente elettrica Cariche elettriche e corrente elettrica nei solidi La resistenza elettrica e le leggi di Ohm I circuiti elettrici Resistenze in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff Risoluzione dei circuiti L'effetto Joule Semiconduttori e superconduttori (cenni)
Mod. 4	Il campo magnetico I fenomeni magnetici e il vettore campo magnetico L'esperienza di Oersted Le esperienze di Faraday e Ampère

	Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e forza di Lorentz Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente Interpretazione dell'esperienza di Ampère attraverso il campo magnetico Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente Il motore elettrico a corrente continua	
Mod. 5	Elettromagnetismo Correnti indotte: esperimenti e interpretazione microscopica Il flusso del campo magnetico La legge di Faraday-Neumann Il campo elettrico indotto La legge di Lenz Le onde elettromagnetiche (cenni)	
2	Metodi generali di lavoro adottati	
	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Lezioni frontali	x	x
Esercitazioni scritte guidate	x	x
Esercitazioni in laboratorio di informatica	x	x

3	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
Mezzi di comunicazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> •verbale •dispense 		(SI) (NO) (SI) (NO)
Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> •mezzi scritti 	<ul style="list-style-type: none"> •libri di testo •schede •dossier di documentazione •giornali, riviste,opuscoli,ecc 	(SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO)
	<ul style="list-style-type: none"> •audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> •animazioni al pc •diapositive •filmati 	(SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO)
	<ul style="list-style-type: none"> •di indirizzo •di informatica •aula audiovisivi 		(SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO)

4	Tempi del percorso formativo	
MATERIA	N. ORE 1° QUADRIMESTRE	N. ORE 2° QUADRIMESTRE
Fisica	39	36 (al 10 maggio)

5	Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati	
Prove scritte con esercizi a risposta aperta		si
Verifiche orali (teoria)		si
Verifiche orali (esercizi)		si
Compiti a casa		no

6	Obiettivi conseguiti						
		I	M	S	D	B	O
CAPACITA'	Saper descrivere i fenomeni elettrici e magnetici nelle linee essenziali			X			

	Aver chiaro il quadro cronologico delle scoperte sull'elettromagnetismo				X		
	Saper risolvere esercizi lavorando sulle opportune formule					X	
COMPETENZE	Usare correttamente il linguaggio scientifico		X				
	Saper correlare cause ed effetti dei fenomeni studiati e darne una corretta interpretazione		X				

I = INSUFFICIENTE	M = MEDIOCRE	S = SUFFICIENTE
D = DISCRETO	B = BUONO	O = OTTIMO

7	Criteri di valutazione adottati
	Si rimanda al P.O.F.

Cagliari 10/05/2012

IL DOCENTE

Emma Calabresu

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof. Raffaele Ibba

1. Metodi ed obiettivi del corso

Premessa metodologica

I contenuti del programma di storia sono strettamente relazionati ai metodi di lavoro usati in classe. Per gli obiettivi formativi si indicano quelli che saranno presumibilmente raggiunti alla conclusione dell'anno scolastico, cioè entro il giugno 2010, e che sono conosciuti soprattutto attraverso la verifica risultante dalle prove sommative, finali e di uscita, di tutto il lavoro dell'anno.

Tuttavia il docente è arrivato in classe solo in quest'ultimo anno e soltanto per la disciplina di storia, a causa dell'abolizione della continuità didattica e del principio della cattedra da parte del Ministero e del Governo per il cosiddetto "completamento a 18 ore". Questo fatto ha determinato una grave interruzione reale nel processo di costruzione dei propri metodi e delle proprie abilità cognitive da parte delle studentesse e degli studenti, in quanto le conoscenze pregresse in storia sono state in gran parte vanificate sia dall'arrivo di un docente differente, sia dalla frattura dell'unità, didattica ed operativa, tra storia e filosofia. Per cui tutta la parte principale del lavoro iniziale è stato di orientamento e conoscenza reciproche.

Lo schema del lavoro usato prevede la lezione frontale sui nodi programmatici descritti nel programma (grosso modo i titoli del programma) a cui seguono una o più ore di domande ed interventi degli studenti sulle questioni che sorgono dalla loro lettura del manuale. Questo schema ideale si deve sempre confrontare con le realtà esistenziali e di gruppo esistenti; in questa classe, a causa dell'arrivo nell'ultimo anno, la parte del lavoro delle domande non è stata compresa nella sua importanza e ad essa la classe si è adattata molto malvolentieri e con rese didattiche fragili. Infine il docente, nella sua consapevolezza e coscienza metodologica e pedagogica, deve sottolineare che la rottura della continuità didattica e del principio di cattedra ha comportato danni soggettivi al diritto ed alle possibilità di apprendimento di queste studentesse e di questi studenti; di questi danni il docente sottoscritto declina ogni e qualsiasi responsabilità, che resta esclusivamente in capo al ministro ed al governo, ed avverte che di essi è assolutamente necessario tenere conto in sede d'esame.

Obbiettivi cognitivi.

1) - Conoscenza del sistema degli eventi, innanzitutto nei suoi aspetti di orientamento cronologico.

- 2) - Capacità di utilizzo dei livelli di descrizione analitica abituali in classe e nel manuale.
- 3) - Capacità di discussione del singolo evento o catena di eventi storici, nei differenti livelli di analisi abituali.
- 4) - Capacità di organizzare discussioni ed analisi storiche a partire da qualsiasi punto di analisi, sia propriamente storico sia afferente ad altre discipline.

***La competenza accertata dei primi due obiettivi, da soli, è la valutazione di sufficienza.**

***Qualora essi siano uniti al possesso di una abilità linguistica, anche se non particolarmente ordinata**

alla storia, la valutazione può salire al livello di discreto.

***Il possesso di tutti gli obiettivi di apprendimento proposti è la valutazione di ottimo.**

***Si ha valutazione di eccellente quando è aggiunta anche una precisa autonomia di elaborazione e di organizzazione critica dei saperi.**

Programmazione didattica e valutazione.

Il lavoro di apprendimento è stato condotto attraverso la modalità della spiegazione in classe per argomenti centrali (quelli segnalate nel programma come punti 1. 2. 3. etc.) e successivi interventi degli studenti con domande sulle questioni che dalla loro lettura del testo non risultavano chiare o ben definite.

I CONTENUTI E GLI OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO.

Manuale in adozione *De Bernardi Guarracino Balzani, Tempi dell'Europa tempi del mondo, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Paravia Bruno Mondadori editori, Milano 2004*

Parte prima - Le basi ottocentesche della storia del Novecento.

La formazione dell'Europa industriale e la nascita della società di massa

La seconda rivoluzione industriale e la società di massa; Protezionismo e sviluppo economico; I nuovi mercati e le produzioni di massa; Il taylorismo, la fabbrica fordista e la nuova classe operaia; Il sistema dei consumi e del tempo libero; Le trasformazioni sociali profonde tra questione femminile e trasformazioni della famiglia.

L'Europa liberale e gli stati nazionali

Imperialismo, nazionalismo, politiche militari, colonialismo, contrapposizioni egemoniche nel mondo: stati e conflitti tra imperialismo e nazionalismo alle origini della prima guerra mondiale; Il problema dei Balcani e la contrapposizione Russia Austria; Lo sviluppo dei processi politici in Italia: la egemonia di Giolitti.

Parte seconda - La fine dell'egemonia europea nella bufera della guerra.

La Grande Guerra

La Grande guerra: principali sviluppi militari e processi politici nella guerra 1914-1918; Il ruolo dell'Italia; "L'inutile strage"; Costi umani e politici della grande guerra; La pace del 1918 ed il ruolo degli Usa.

La nascita e lo sviluppo del comunismo

Le origini della rivoluzione del 1917 nella storia russa tra ottocento e novecento; Il problema del mondo contadino russo; Il partito socialdemocratico russo e la nascita del partito bolscevico, Il ruolo di Lenin; Il 1917; La rivoluzione d'ottobre e l'abolizione della democrazia formale; La guerra civile e la dittatura del partito comunista; La trasformazione della dittatura del partito in dittatura personale e totalitaria: Stalin e lo stalinismo, una dittatura totalitaria.

Parte terza – La crisi del dopoguerra in Europa e l'avvento del fascismo.

La crisi del dopoguerra in Europa e l'avvento del fascismo

La crisi della democrazia liberale nell'Europa del primo dopoguerra, la crescita della violenza politica e delle forme radicali di lotta politica; I nuovi partiti di massa e l'impatto della rivoluzione comunista; Il biennio rosso in Europa; Mussolini e l'avvento del fascismo in Italia dopo il biennio rosso; La marcia su Roma e l'alleanza con il fascismo della borghesia italiana, del re e del Vaticano; Il 1925 ed il colpo di stato fascista; Il tentativo di controllo sull'Italia e le resistenze della Chiesa Cattolica; La permanenza di un settore antifascista della popolazione italiana; La crescita del consenso a Mussolini fino al Concordato con il Vaticano.

Parte quarta - L'età del totalitarismo.

La crisi del 1929 e le sue soluzioni

La crisi economica del 1929 e le sue cause; l'impatto disastroso in Usa ed in Europa; Le politiche di New deal negli Usa di Roosevelt e lo stato sociale; L'intervento dello stato nell'economia; Le politiche di riarmo e la uscita dalla crisi economica.

L'Europa dei totalitarismi ed il Nazismo

Il Nazismo e le sue caratteristiche di fondo: militarismo, antisemitismo, ipernazionalismo, uso arbitrario del potere, utilizzo indiscriminato della violenza personale e di massa; L'uso strumentale delle parole d'ordine politiche; La centralità dell'antisemitismo nazista; Il ruolo delle SA e delle SS; Il colpo di stato nazista ed il principio del fuhrer; La Germania nazista e la strada verso la guerra.

La seconda guerra mondiale e la sconfitta della prospettiva totalitaria del Nazismo

Le dimensioni militari della seconda guerra mondiale; La sconfitta della Francia, l'ingresso dell'Italia e la "pugnalata alla schiena"; La battaglia d'Inghilterra; Le vittorie del Giappone in Asia; L'ingresso in guerra degli Usa; La svolta del 1942; La sconfitta nazista e la soluzione finale; le atomiche sul Giappone; Un fenomeno mondiale: la resistenza patriottica al nazifascismo ed al Giappone e le sue differenti componenti politiche; La resistenza in Italia ed il 1943 con il fallimento del fascismo e della monarchia; La liberazione dell'Italia nel 1945; L'Europa sotto il nazismo: Shoah e Resistenza.

Parte quinta - L'età del benessere e della democrazia.

La scelta democratica alla fine della seconda guerra mondiale

La vittoria della democrazia ed il sistema internazionale: l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la scelta della cooperazione internazionale, il liberismo economico e commerciale, il piano Marshall, il sistema democratico dei paesi occidentali (Europa ed Usa) e la sua affermazione nel mondo; Il conflitto con l'Unione Sovietica e la Guerra Fredda; Il meccanismo politico e militare della Guerra Fredda e l'armamento atomico nello sviluppo della guerra fredda nei suoi aspetti più generali (1947-1989); La crisi degli anni settanta e il "Sessantotto"; La sconfitta del comunismo ed alcune sue ragioni storiche

fino al crollo del muro di Berlino; Il neoliberalismo e la terza fase della rivoluzione industriale; Il ruolo del neoliberalismo nella sconfitta del comunismo; L'Europa e il mondo dopo la caduta del muro di Berlino: verso l'11 settembre 2011.

La democrazia come sviluppo e conflitto: l'Italia (1945-1995)

L'Italia dalla Resistenza alla ricostruzione; Alcide De Gasperi e la centralità del suo ruolo politico nella storia italiana; Il rapporto Dc – Pci e la nascita della Repubblica; Le elezioni del 1948; Le politiche di sviluppo e la trasformazione dell'Italia nel "boom" economico; La grande migrazione dal sud al nord (1955-1965); Le merci ed i mercati: automobile ed elettrodomestici, cinema e televisione; Il centrosinistra ed il suo fallimento; Le tensioni sociali e la rivolta studentesca e giovanile; La crisi degli anni settanta; Il tentativo di superamento del conflitto storico di Aldo Moro ed Enrico Berlinguer e la sua sconfitta; Il sequestro e l'omicidio Moro; L'Italia degli anni ottanta ed il fallimento dell'anticomunismo di Craxi; L'Italia di tangentopoli e la cosiddetta "fine della prima repubblica".

Cagliari, 15 maggio 2012

Il Docente
prof. Raffaele Ibba

Materia : INGLESE

a cura del docente della materia prof.ssa GINA LAMPIS

1. Obiettivi del Percorso formativo

<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">• <i>Contenuti letterari e storico culturali della disciplina</i>• <i>Tipologie testuali all'interno dei generi letterari</i>• <i>Loro caratteristiche formali e stilistiche</i>
<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none">• <i>Comprensione di testi orali e scritti relativi allo specifico letterario</i>• <i>Produzione chiara e linguisticamente corretta di testi orali di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo</i>• <i>Produzione corretta, logica e comprensibile di testi scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo</i>
<i>di carattere letterario</i>
<i>Capacità</i>
<ul style="list-style-type: none">• <i>Analisi, sintesi e giudizio</i>• <i>Contestualizzazione del testo letterario all'interno della produzione dell'autore e nell'ambito storico</i>
<i>culturale</i>
- <i>Collegamenti interdisciplinari</i>

2. Metodologia

Premesso che la continuità didattica in questa disciplina è totalmente mancata nella classe a causa del continuo cambiamento di docenti nel triennio, si è reso necessario concedere un certo tempo di adeguamento al nuovo metodo di lavoro, basato essenzialmente sull'analisi dei testi e sulla contestualizzazione degli stessi in ambito storico, sociale e letterario.

L'approccio metodologico è stato duplice: dal testo al contesto per alcuni autori, dal contesto al testo per i movimenti e i periodi più complessi, il cui studio rende necessaria la conoscenza di elementi significativi prima che si affrontino i singoli autori.

Durante le lezioni, sempre in lingua inglese, gli studenti sono stati stimolati alla lettura ad alta voce e incoraggiati ad esprimere le loro capacità di analisi e di critica, come pure a tracciare collegamenti con periodi letterari e autori precedenti e con le altre discipline dell'area umanistico-letteraria.

3. Programmazione didattica

Il primo quadrimestre è stato dedicato allo studio del Romanticismo e al contesto storico-culturale dell'Età Vittoriana, mentre il secondo quadrimestre è stato dedicato agli autori dell'Ottocento e dell'Età Moderna.

4. Verifica e valutazione

Le verifiche scritte sono state incentrate quest'anno sui quesiti a risposta singola, al fine di accertare la capacità di organizzare in maniera sintetica, ma allo stesso tempo personale e linguisticamente corretta, un testo di tipo espositivo-argomentativo sui contenuti letterari studiati.

Quelle orali sono state finalizzate alla verifica non solo delle competenze linguistiche ed espositive, ma anche della capacità di analisi e commento del testo letterario, tenendo conto del contesto storico-culturale. Per quanto riguarda la valutazione finale, si rileva che la classe nel suo insieme ha partecipato con interesse costante alle attività svolte e lavorato, seppur con diversi gradi di impegno, al consolidamento delle conoscenze.

Come è normale in ogni gruppo classe, le competenze raggiunte nella disciplina non sono del tutto omogenee, sia per le diverse situazioni di partenza sia per le caratteristiche individuali di ciascun allievo. In particolare si segnala che gli studenti Lodi e Murgia hanno conseguito il FIRST CERTIFICATE nell'ambito del Progetto "Sardegna Speaks English", finanziato dalla Regione Sardegna.

Il profitto finale della classe è, nel complesso, soddisfacente, con più apprezzabili risultati nelle prove orali rispetto a quelle scritte, nelle quali, in diversi casi, emergono ancora delle fragilità di carattere linguistico o di organizzazione del discorso.

5. Contenuti del percorso formativo

THE ROMANTIC AGE

THE CONTEXT

The Sublime: A New Kind of Vision (Laboratory activity)

Emotion Versus Reason – The Changing Face of Britain and America – Romantic Poetry – Lyrical Ballads

AUTHORS

W. WORDSWORTH (pp. 292-293) My Heart Leaps Up

Daffodils

The Solitary Reaper

S.T. COLERIDGE (pp. 299-301) from "The Rime of the Ancient Mariner" : The Killing of the

Albatross – The Water Snakes

G.G. BYRON (pp.324-325)

from "Childe Harold's Pilgrimage" : Once More Upon the

Waters

P.B. SHELLEY (p. 328)

Ode to the West Wind

MARY SHELLEY (pp. 307-308)

from "Frankenstein, or the Modern Prometheus" :

The Creation of the Monster – Frankenstein's Death

THE VICTORIAN AGE

THE CONTEXT

The Victorian Compromise – The Age of Expansion and Reforms –The Victorian Novel – Aestheticism and Decadence

AUTHORS

C. DICKENS (p. 478-479)

from "Hard Times" :A Town of Red Brick -

A Man of Realities

O. WILDE (p.508-510)

from "The Picture of Dorian Gray": Basil's Study - I

Would give my Soul – Dorian's Death

THE MODERN AGE

THE CONTEXT

Anxiety and Rebellion – Two World Wars and After – The Interior Monologue

AUTHORS

J. JOYCE (pp.688-690)

from "Ulysses" (p. 701-702) : Molly's Monologue

from "Dubliners" (690-691): Eveline

V. WOOLF (pp.705-707)
G. ORWELL (pp.718-720)

from “Mrs Dalloway” (p. 707-708) : Clarissa and Septimus
from “Animal Farm” (pp. 720-721) : The Execution
From “Nineteen Eighty-Four” (p. 724) : Big Brother is
Watching You” – “How can You control Memory?”

TEXTBOOK: Spiazzi, Tavella, LIT & LAB voll 2,3 Zanichelli

6. Metodi generali di lavoro adottati durante le attività del:				
	1° Quadrimestre		2° Quadrimestre	
Lavori di gruppo				
Lezioni frontali	SI		SI	
Ricerche				
Tesine				
Processi individualizzati				
Recupero				
Integrazione	SI		SI	
Class discussion	SI		SI	
7. Attività finalizzate alla integrazione del percorso formativo.				
Attività extracurricolari	[NO]	[SI]X	per alcuni studenti : FCE	
Viaggi di istruzione	[NO]	[SI]		
Visite guidate	[NO]	[SI]		
Cinema	[NO]	[SI]		
Teatro	[NO]	[SI]X	per tutta la classe: “One on One” di N. Caputo	
Attività sportive	[NO]	[SI]		
Conferenze	[NO]	[SI]		
8. Tempi del percorso formativo durante il:				
	tempi	1° Quadrimestre		2° Quadrimestre
disciplina				
INGLESE		63 ore		43 ore

Cagliari, 15 Maggio 2012

Anno scolastico 2011-12
classe 5D- Insegnamento: Filosofia
Prof. Monello PierLuigi

****obiettivi**

- conoscenza e corretto uso del lessico tecnico della disciplina
- conoscenza di dati bibliografici e cronologici attinenti allo specifico periodo trattato
- comprensione critica delle ricche e complesse interazioni filosofia-scienza
- esercizio al riconoscimento di modelli tipici ricorrenti di discorso filosofico
- capacità di coerente ricostruzione della logica interna ad una argomentazione filosofica
- coordinamento logico-critico tra diverse posizioni teoretiche
- contestualizzazione storica
- riconoscimento dei limiti di criticità intrinseci ad ogni discorso filosofico

****valutazione**

procedure

- tests scritti, strutturati e semistrutturati; brevi verifiche orali; valutazione di interventi dal posto scaturiti da quesiti posti alla classe durante le spiegazioni

principali parametri

- 1) proprietà e pertinenza delle scelte espressive
- 2) capacità di coerente ricostruzione della logica di una argomentazione filosofica
- 3) contestualizzazione storica
- 4) coordinamento concettuale tra tesi filosofiche affini o contrastanti
- 5) riconoscimento di aporie logiche

****strumenti**

- manuale adottato: Abbagnano-Fornero, *Nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, 2006;
- materiali vari in fotocopia: riepiloghi visivi, mappe concettuali.

****contenuti vedere allegati programmi**

****valutazione finale**

Si ritiene necessario segnalare alla Commissione d'esame, che il Docente firmatario della presente scheda, è stato, solo da quest'anno scolastico, titolare dell'insegnamento nella classe in oggetto. Inutile richiamare troppo nel dettaglio gli inevitabili disagi e *tempi di accomodamento* che tali improvvisate discontinuità sempre determinano.

In ordine allo specifico della *valutazione*, si fa presente che il mese di lezione che separa la stesura del presente documento dal termine delle lezioni, costituendo – in rapporto alla dotazione annuale di fatto disponibile – parte non insignificante dell'*intero*, il docente non ritiene opportuno pronunciarsi, al momento (sono ancora in corso correzioni di seconde verifiche quadrimestrali e in programma terze verifiche finali), in via definitiva, sul delicato tema degli obiettivi e dei livelli di profitto conseguiti. Ci si limita, perciò, a dire che, in generale, il rendimento medio della classe si attesta, allo stato, attorno a valori sufficienti. E' doveroso, tuttavia, rimarcare una discreta disponibilità al lavoro in aula e a casa, da parte di una certa quota di allievi, nonché, più in particolare, la buona preparazione culturale e sensibilità intellettuale manifestata da alcuni di essi in rapporto alle tematiche disciplinari affrontate e ai brevi approfondimenti tentati.

Il docente
PierLuigi Monello

ANNO SCOLASTICO 2011/2012
SCHEDA INFORMATIVA PER DOCUMENTO FINALE

PROF. Francesco Saverio Palacios

Matematica

Classe 5D

LIBRI DI TESTO: Maraschini-Palma: “Multi format” moduli 19, 23, 25. Ed. Paravia

ORE SETTIMANALI 5

CONTENUTI (*si allega anche programma dettagliato*)

[MATEMATICA] Limiti. Funzioni polinomiali, trascendenti, razionali ed irrazionali. Studio di funzione: campo di esistenza, zeri, limiti, asintoti, continuità e discontinuità, grafici probabili, derivate di funzioni polinomiali intere e fratte, massimi e minimi. Integrali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la riflessione e l'osservazione dell'oggetto fisico o/e matematico prima di una possibile descrizione.
- Sviluppare le capacità di analisi e sintesi, nonché connettere i metodi scientifici con la realtà (fisica).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Costruire procedimenti di indagine per l'elettromagnetismo (fisica).
- Riconoscere e ricostruire relazioni e funzioni per via analitica o/e grafica (mat. e fisica).
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico e fisico.

LIVELLI D'APPRENDIMENTO

Il livello è sufficiente per la maggioranza di alunni; discreto o buono per alcuni; per pochissimi è mediocre, in particolare nello scritto.

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

Certamente c'è stata un'evoluzione positiva nel triennio e, in particolare, durante l'anno scolastico.

Un gruppo ristretto svolge anche un'attività autonoma di approfondimento e mi pone, a volte, delle questioni interessanti. L'impegno di altri, invece, non è sempre sufficiente, seppure lo sia, ormai, la capacità di sistemare i saperi in un quadro organico. Alcuni alunni, come gli altri quasi sempre corretti dal punto di vista disciplinare, mostrano una certa animosità se la risposta al quesito non è rapida, e spesso studiano quasi solo in prossimità di una verifica. Altri appaiono a volte poco interessati, in particolare durante l'attività di laboratorio. Questi ultimi due gruppi vorrebbero percorrere percorsi semplificati, in contraddizione con livello di difficoltà che è richiesta nel PNI. Tuttavia la maggior parte della classe manifesta interesse e riesce a raggiungere discreti livelli, al massimo delle capacità di ciascuno.

Le valutazioni, così come la partecipazione attiva, il comportamento e la responsabilità, nel corso degli anni sono migliorate grazie ad un maggiore impegno. Si ritiene che molti di loro abbiano compreso la specificità del corso sperimentale PNI e abbiano sviluppato buone competenze sull'utilizzo del mezzo informatico, non finalizzato a se stesso, ma alla comprensione dei contenuti curriculari.

NUMERO DELLE VERIFICHE E LORO TIPOLOGIA

Le verifiche scritte di matematica costituiscono anche una parziale simulazione di seconda prova: una prova solo sul questionario di maturità, una solo sui problemi. Altre contenenti richiami a più argomenti e poste in analogia con la maturità. Si considerino in tal senso anche le verifiche sulla trigonometria dell'anno scorso. Verifiche orali di matematica: tre-quattro già

svolte e almeno una da effettuare. L'ultima verifica orale sarà l'esposizione di un tema di maturità alla classe. Se possibile, vorrei svolgere una simulazione di seconda prova di cinque-sei ore in giugno.

Cagliari, 10 maggio 2010.

Il docente

LICEO SCIENTIFICO "L.B.ALBERTI" di Cagliari

Anno scolastico 2011/2012 Classe 5D

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Francesco Saverio Palacios

- Ripasso sulle funzioni polinomiali intere, fratte, logaritmiche ed esponenziali: dominio, zeri, limiti e grafico probabile. Intersezioni tra curve e zeri: risoluzione algebrica e approssimazione numerica. Ripasso sulle successioni aritmetiche e geometriche, funzioni corrispondenti con particolare riferimento all'esempio del rendimento garantito da capitale, allo spread e ai gradi di infinito e infinitesimo [SETTEMBRE-OTTOBRE]
- Funzioni razionali e limiti: definizione di tipo grafico ed analitico, unicità, asintoti orizzontali e verticali, continuità e discontinuità, limite destro e sinistro, asintoti orizzontali e verticali, ordine d'infinito e infinitesimo, grafici probabili. [NOVEMBRE]
- Derivata: definizione, interpretazione geometrica, funzione derivata, derivate fondamentali (con grafici), somma algebrica, derivata di funzione composta, inversa, prodotto e quoziente, studio del segno di derivate di funzioni polinomiali intere, fratte e irrazionali, studio di funzione e grafico probabile. [DICEMBRE-GENNAIO]
- Teoremi sulle derivate: teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Teorema di De l'Hôpital. Esercizi applicativi allo studio di funzione e risoluzione delle forme indeterminate. [FEBBRAIO]
- Ripasso su massimi e minimi, derivata seconda e flessi, studio di funzione, applicazione e grafici negli esercizi di maturità. [MARZO-APRILE]
- Integrale indefinito e definito: definizioni, proprietà, concetto di funzione primitiva, integrali fondamentali, somma algebrica, calcolo degli integrali definiti ed indefiniti, integrazione per parti e per sostituzione, calcolo delle aree delle regioni piane e dei volumi di rotazione. Problemi d'esame. [MAGGIO-GIUGNO]

Il docente

Cagliari, 12/05/2012.

RELAZIONE FINALE CLASSE V° D “ LICEO ALBERTI “ CAGLIARI

ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

DOCENTE ALBA SILBA

MATERIA D'INSEGNAMENTO

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

La V° D è una classe eterogenea per la presenza di alunni che si differenziano per qualità intellettuali e applicazione allo studio che, tuttavia, ha trovato sul piano umano un buon affiatamento collettivo. In particolare nel corso dell'anno scolastico si è evidenziata una certa diversità nell'apprendimento strettamente legato alle personali attitudini, oltre alla partecipazione e all'impegno di ognuno nei confronti di entrambe le discipline.

Un gruppo formato da alunni capaci, si è prodigato in modo assiduo e positivo, dimostrando vero interesse, capacità di esplorazione e di organizzazione delle conoscenze, acquisendo una preparazione globale articolata e sicura, nonché un discreto senso critico. Un altro, a parità di impegno, ha conseguito risultati in generale positivi ma, più modesti anche perché, la partecipazione è stata meno attiva, il ritmo di apprendimento più lento ed il metodo di studio talvolta non sempre appropriato.

Infine pochi alunni, sebbene dotati, non sempre si sono applicati con regolarità, costoro sono pervenuti ad un profitto mediamente quasi sufficiente.

I programmi sono stati svolti regolarmente e la continuità didattica ha assicurato un lavoro corretto ed organico, adeguato in profondità ed estensione.

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni hanno conseguito, al termine degli studi, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE acquisizione dei saperi di base della disciplina tecnica;
conoscenza dei sistemi di rappresentazione grafica, nello specifico;
procedure, regole, metodi e tecniche applicative;
buona conoscenza degli argomenti di Storia dell'Arte.

COMPETENZE : possesso di adeguate abilità tecnico-pratiche nell'esecuzione di elaborati grafici ,
e corretta applicazione delle regole geometriche;
acquisizione di un adeguato metodo di indagine e lettura dell'opera d'arte;
uso della terminologia specifica; saper collocare la produzione artistica nel
contesto storico attraverso rapporti stilistico-comparativi.

CAPACITA' : svolgere con autonomia procedurale gli esercizi grafici e applicare correttamente
regole e metodi di rappresentazione;
sapersi orientare all'interno degli argomenti, stabilire relazioni tra i diversi saperi;
affinamento delle facoltà di analisi e sintesi; maturazione dello spirito critico e
delle capacità di rielaborazione personale.

Cagliari, 15 / 05 / 2012

docente Alba Silba

INDICAZIONE DEI CONTENUTI E SCANSIONE MENSILE

Ottobre: Introduzione alla Storia dell'Arte. Quadro storico culturale. Il linguaggio figurativo. Le civiltà più significative. I Protagonisti che hanno fatto la storia. Contestualizzazione storico-culturale dei fenomeni artistici. L'opera d'Arte, tavole iconografiche, le prime strutture architettoniche, tipologie edilizie. Le diverse forme artistiche: architettura, pittura, scultura.

Novembre:

Scultura. Antonio Canova "Amore e Psiche che si abbracciano".
Pittura. Jacques-Louis David "Il giuramento degli Orazi".

Dicembre:

Il Romanticismo. Theodore Gericault "La zattera della Medusa" Museo del Louvre Paris
Eugene Delacroix "La Libertà che guida il popolo" . Francesco Hayez "Il Bacio"
Il Realismo Gustave Courbet "L'atelier del pittore"
La seconda rivoluzione industriale. Gustave-Alexandre Eiffel "Torre Eiffel"

Gennaio:

L'Impressionismo. La fotografia. Il cinema. Edouard Monet "Colazione sull'erba"
Claude Monet "Impressione sole nascente" "Cattedrale di Rouen." E. Degas "Lezione di Ballo"
Auguste Renoir "Moulin de la Galette".
Post Impressionismo. Paul Gauguin "I Giocatori di carte" Paul Gauguin "Il Cristo giallo".
Vincent van Gogh "Autoritratti".

Febbraio:

Art Nouveau . Le arti applicate. Gustave Klimt "Giuditta I"
I Fauves Henri Matisse "La stanza rossa".
L'Espressionismo Il gruppo Die Brucke .Edvard Munch "Il grido".
Le Avanguardie storiche. Il Cubismo . Pablo Picasso "Le damigelle d'Avignone".

Marzo:

Cubismo analitico. Cubismo sintetico. "Guernica". G. Braque "Violino e brocca".
Il Futurismo. T. Marinetti . U. Boccioni "La città che sale" "Forme uniche della continuità nello spazio". La costruzione futurista. G. Balla "Velocità d'automobile".
Il Dada . M. Duchamp. "La Gioconda con i baffi".

Aprile:

Il Surrealismo. Mirò. "Il carnevale di arlecchino". S. Dalì "Sogno causato dal volo di un'ape".
Lo spirituale nell'arte. V. Kandinskij. "Composizione" Mondrian "L'Albero".

Maggio

Il Razionalismo in architettura. L'esperienza del Bauhaus. "Bauhaus". Le Corbusier
"Villa Savoye". Schema del Modulor. F.L. Wright. "Casa sulla cascata".
La Metafisica. Giorgio de Chirico. "Le Muse inquietanti".

DISEGNO

Disegno Architettonico. Assonometria. Prospettiva. Esercitazioni grafiche .
Organizzazione di un progetto architettonico. Elementi di arredo.

Cagliari, 15/05/2012

la docente Alba Silba

PROF. FRANCESCA ZUCCA

MATERIA EDUCAZIONE FISICA

TESTO NUOVO PRATICAMENTE SPORT (Casa Editrice D'Anna)

•Percorso Formativo della disciplina

1.1	Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)		
	•Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.		
	•Acquisire abilità specifiche.		
	•Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.		
	•Utilizzare le conoscenze teorico-scientifiche acquisite per una maggior resa motoria		
	•Utilizzare coerentemente le conoscenze tecniche e scientifiche per creare e sviluppare percorsi motori anche in forma ludica.		
	•Conoscere i comportamenti adeguati da adottare in caso di infortunio e mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni stessi.		
1.2	Prerequisiti del percorso formativo		
	•Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.		
	•Compiere azioni semplici e/o complesse in breve tempo.		
	•Eeguire movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.		
	- Eeguire movimenti complessi in forma economica.		
	- Conoscere e praticare almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra.		
1.3	Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)		
	- Tecnica dell'educazione fisica, nomenclatura (linguaggio tecnico).		
	•Sviluppo delle qualità fisiche (capacità condizionali e coordinative).		
	•Apprendimento motorio; fisiologia del movimento e teoria dell'allenamento; adattamenti fisiologici all'allenamento, aggiustamento e super-compensazione.		
2	Metodi generali di lavoro adottati		
		1° Quadrimestre	2° quadrimestre
	Lavori di gruppo	X	X
	Lavori individuali	X	X
	Lezioni frontali	X	X
	Ricerche		
	Processi individualizzati		
	Recupero		
3	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
	Mezzi di comunicazione delle informazioni.	•verbale •dispense	(S) (NO) (SI) (NO)

Laboratori	•Mezzi scritti	•libri di testo •schede •dossier di documentazione •giornali, riviste,opuscoli,ecc	(SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO)
	•Audiovisivi	•Materiale multimediale •film •Tv e registratori magnetici	(SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO)
	•di indirizzo •di informatica •Aula audiovisivi		(SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO)
Aule speciali	•Palestra	•Piscina comunale •Impianti Sportivi G.S."Aquila" •Campi di Bonaria	(SI) (NO) (SI) (NO) (SI) (NO)

4	Tempi del percorso formativo	
MATERIA	NUMERO DI ORE 1° QUADRIMESTRE	NUMERO DI ORE 2° QUADRIMESTRE
Educazione Fisica	31	24 (fino al 15 maggio)

5	Obiettivi conseguiti						
	OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
CAPACITA'	- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.				X		
	- Eseguire movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.					X	
	- Eseguire movimenti complessi in forma economica.				X		
COMPETENZE	- Utilizzare le conoscenze teorico-scientifiche acquisite per una maggior resa motoria.			X			
	- Utilizzare coerentemente le conoscenze tecniche per creare e sviluppare percorsi motori anche in forma ludica.				X		
	- Praticare almeno uno sport individuale e uno di squadra.				X		
	- Arbitrare e svolgere le funzioni di giudici di squadra.			X			
	- Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.			X			

I = INSUFFICIENTE	M = MEDIOCRE	S = SUFFICIENTE
D = DISCRETO	B = BUONO	O = OTTIMO

6	Criteria di valutazione adottati
	<i>Conoscenza dei contenuti di carattere scientifico e tecnico;</i>
	<i>Livello di autonomia: a) competenze motorie acquisite tenendo conto dei livelli di partenza; b) competenze tecnico-scientifiche atte a sviluppare percorsi motori anche in forma ludica; linguaggio tecnico.</i>
	<i>I risultati conseguiti sono valutati tenendo conto dei comportamenti più significativi degli alunni nel corso dell'intero anno e, per la valutazione finale, anche nel triennio (frequenza, partecipazione, impegno, spirito di collaborazione, rispetto delle regole e delle scadenze).</i>

IL DOCENTE
Francesca Zucca

Il Consiglio di classe della 5D

prof.ssa M.G. Brignardello (scienze)
prof.ssa E. Bucca (italiano e latino)
prof.ssa E. Calabresu (fisica)
prof.ssa A. Silba (disegno e storia dell'arte)
prof. F.S. Palacios (matematica)

prof. L. Monello (filosofia)
prof.ssa M.F. Sulas (religione)
prof. R. Ibba (storia)
prof.ssa G. Lampis (inglese)
prof.ssa F. Zucca (educazione fisica)

Il Dirigente scolastico
Prof A. Cannas

Cagliari, 8 maggio 2012.